



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Nuove forme di assicurazione in relazione al V Prestito di Guerra

Con Decreto Luogotenenziale in data 10 Gennaio, promosso da S. E. Ciuffelli, Ministro per l'Industria, per il Commercio e per il Lavoro, sono state approvate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni portanti provvedimenti diretti da una parte, ad agevolare la sottoscrizione al Prestito Nazionale e ad influire sull'apprezzamento del titolo, e dall'altra a mantenere viva la benefica azione della organizzazione dell'Istituto in pro degli atti di previdenza, anche durante la sottoscrizione al Prestito Nazionale.

Due dei provvedimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione hanno riguardo a nuove forme di assicurazione intimamente collegate con le operazioni di sottoscrizione al Prestito e rivolte, rispettivamente, ai sottoscrittori a rate ed a coloro che desiderano sottoscrivere al Prestito, ma non hanno disponibilità immediate. Con un terzo provvedimento l'Istituto offre notevoli agevolazioni a coloro che stipulano contratti di Rendita Vitalizia immediata durante il periodo di sottoscrizione versando titoli del nuovo Prestito.

* * *

Assicurazioni sulla vita per i sottoscrittori a rate.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre a tutti i sottoscrittori a rate una speciale polizza di assicurazione con la quale l'Istituto garantisce la liberazione dei titoli a favore dei beneficiari designati in polizza, qualora avvenga la morte del sottoscrittore prima che sia stato compiuto il pagamento di tutte le rate, a copertura del prezzo di emissione.

Questa speciale garanzia può essere ottenuta da tutti i sottoscrittori in età non superiore ai 55 anni, senza bisogno di formalità alcuna ed anche senza visita medica, per capitali sottoscritti inferiori a L. 5.000. Le polizze sono rilasciate da tutte le Agenzie Generali dell'Istituto e da tutte le Ditte aderenti al Consorzio per il collocamento del V Prestito Nazionale.

Il premio da corrispondersi all'Istituto per tale assicurazione è pari soltanto a L. 1 per ogni 100 lire di valore nominale se trattasi di sottoscrizioni a rate mensili e di L. 0,50 per ogni titolo unitario di 100 lire se trattasi di sottoscrizioni a norma dell'articolo 6 del Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1917, n. 2048. Per somme superiori alle L. 5.000, i sottoscrittori dovranno rivolgersi alle Agenzie Generali dell'Istituto, in ciascun capoluogo di provincia.



Queste speciali polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni consentono ai sottoscrittori a rate di poter trasferire alle persone da essi designate in polizza, fin dal momento della sottoscrizione, la piena proprietà dei titoli sottoscritti, con liberazione dei beneficiari, nella eventualità della morte del sottoscrittore, non solo dall'onere delle rate non ancora pagate, ma anche da ogni tassa di successione.

Le nostre aziende commerciali e industriali, inducendo il personale dipendente a partecipare largamente alla sottoscrizione al Prestito Nazionale, contro pagamento rateale del prezzo di emissione e col beneficio della polizza di assicurazione dell'Istituto Nazionale, avranno compiuto opera patriottica e morale altamente benemerita, poiché avranno stimolato l'adempimento di un dovere cittadino, l'esercizio della virtù del risparmio e il perfezionamento dell'operazione di risparmio mediante un atto di previdenza.

Assicurazioni speciali miste.

A favore di coloro che non hanno disponibilità immediate, ma hanno possibilità di impegnare i loro risparmi futuri, e intendono adempiere al dovere di sottoscrivere al V Prestito Nazionale, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre una speciale forma di assicurazione per la quale l'Istituto impegna, per conto di questa particolare categoria di sottoscrittori, i titoli del V Prestito Nazionale.

Ad esempio, una persona che intende sottoscrivere titoli del nuovo prestito per un capitale di L. 10.000, può ottenere dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che impegni per conto di lui 10.000 lire di titoli, i quali saranno intieramente liberati a favore del sottoscrittore, al massimo, al termine di 15 anni o all'atto della morte del sottoscrittore, e a favore dei beneficiari designati in polizza, quando avvenga la morte del sottoscrittore durante il periodo di formazione del capitale sottoscritto e cioè durante i 15 anni.

L'Istituto per questo speciale contratto di assicurazione Mista, liquidabile in titoli del V Prestito Nazionale, offre particolari condizioni di favore:

1° Il premio annuo sarà pagato in base alle tariffe vigenti dell'Istituto ed in corrispondenza del prezzo di emissione del titolo e cioè su L. 86,50 per ogni titolo del valore nominale di L. 100;

2° Su ciascun premio annuo pagato dall'assicurato, l'Istituto corrisponderà l'interesse anticipato nella stessa misura del rendimento annuo effettivo dei titoli del V Prestito Nazionale, e cioè l'Istituto corrisponderà su ciascun premio annuo l'interesse nella misura del 5,78 %;

3° Al termine del periodo di 15 anni, all'assicurato sopravvivate, l'Istituto liquiderà oltre i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione, anche un premio pari a L. 13,50 (differenza fra il valore nominale del titolo ed il prezzo di emissione) per ogni titolo di L. 100;

4° L'Istituto si impegna a trasferire a questi speciali assicurati tutte quelle migliori condizioni che fossero fatte ai sottoscrittori al V Prestito Nazionale, nella eventualità di future emissioni di prestiti, a norma dell'articolo 21 del Decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1917.

Esemplifichiamo: una persona avente 35 anni di età che intenda impegnare titoli del nuovo Prestito Nazionale per un valore nominale di L. 10.000, può ottenere dall'Istituto Nazionale uno speciale contratto di assicurazione quindicennale alle seguenti condizioni:

a) Il premio è pagato in base alle tariffe vigenti soltanto in ragione di L. 8,650, e cioè l'assicurato si impegna a pagare un premio annuo di L. 553,70 durante 15 anni, con a garanzia che, nella eventualità della morte del sottoscrittore durante i 15 anni, cessa il pagamento dei premi e l'Istituto libera a favore degli eredi dell'assicurato i

titoli impegnati, senza ulteriore pagamento di premio e senza oneri di tassa di successione;

b) L'Istituto si impegna a corrispondere su ciascun premio annuo l'interesse annuo anticipato nella misura del 5,78 % e cioè una deduzione annua sul premio di L. 533,70, pari a L. 30,80;

c) Allo spirare del periodo di 15 anni l'Istituto libererà a favore dell'assicurato sopravvivente non solo le 10.000 lire di titoli impegnati con la sottoscrizione, ma anche un premio pari a L. 1.350, corrispondenti cioè a L. 13,50 per ogni titolo di L. 100.

L'offerta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a favore di quanti non hanno disponibilità immediate ed intendono partecipare alla sottoscrizione del V Prestito Nazionale è senza dubbio allettante. Invero, l'operazione presenta queste caratteristiche:

a) l'Istituto impegna i titoli per conto dell'assicurato;

b) sul risparmio annuale dell'assicurato l'Istituto corrisponde anticipatamente l'interesse del 5,78 %;

c) l'Istituto premia questa particolare categoria di sottoscrittori che ha fiducia nell'apprezzamento del titolo durante 15 anni, con un extra premio pari a L. 13,50 per ogni titolo da L. 100;

d) sono assicurati a questi speciali sottoscrittori tutti i benefici che saranno accordati ai sottoscrittori di titoli del V Prestito Nazionale, in occasione di future emissioni di prestiti dello Stato.

Ai più modesti risparmiatori la nuova forma consente, anche con piccole quote mensili di impegnare convenienti valori in titoli del V Prestito. Ad esempio, una persona avente circa 50 anni di età con L. 5 mensili può impegnare per sé, o per i suoi beneficiari in caso di premorienza, L. 1.000 di titoli. Per età più giovani la quota mensile è naturalmente anche più modesta.

Accettazione dei titoli del nuovo Prestito Nazionale al loro valore nominale per i vitalizi.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni accetterà, durante la sottoscrizione al V Prestito Nazionale a copertura del capitale costitutivo di Rendite Vitalizie Immediate a favore di persone aventi età non inferiore a 60 anni e per una rendita annua non superiore a L. 1.500, i titoli del nuovo Prestito al loro valore nominale.

Le recenti tariffe dell'Istituto Nazionale per costituzione di Rendite Vitalizie Immediate, approvate con Decreto Luogotenenziale 24 luglio 1917, portano già cospicui saggi di rendimento.

Con il provvedimento a favore dei sottoscrittori al V Prestito Nazionale tali saggi risultano aumentati di più del 15 %.

Così, per esempio, una persona di sesso maschile di età pari a 65 anni, può procurarsi la rendita di L. 11,71 stabilita dalle tariffe in vigore per un premio unico di L. 100, versando in luogo di 100 lire un titolo del Prestito Nazionale che egli acquista a L. 86,50: tale titolo, versato all'Istituto per costituzione di Rendita Vitalizia, rende così il 13,54 %.

Il pubblico giudicherà, certo, favorevolmente gli sforzi del nostro Istituto Nazionale, diretti a diffondere la previdenza e anche a interessare il maggior numero di cittadini ai titoli del V Prestito Nazionale, i quali titoli debbono rappresentare per ogni sottoscrittore manifestazione del fermo proposito della Nazione di liberare le terre italiane dall'antica e dalla recente oppressione straniera.



